

Fünftes Concert

im Saale des Gewandhauses

Donnerstag, am 7^{ten} November, 1811.

E r s t e r T h e i l.

Sinfonie, von Eberl.

Scene und Arie aus: Corradino, von Morlacchi; gesungen von Demois. Albertina Campagnoli.

Fermati, e come osasti
sin qui dentro inoltrai, perfida, intendo!
Invidia rea di Corradino il cuore
a sedurre t'ha spinto;
necessario non è, superba, ho vinto.
Invan tendi irritarmi,
o da noi Corradin s'assale invano,
e solo stringerà questa mia mano.

A r i a.

Va, superba, io non pavento,
tuo quel cor giammi sarà!

Già vicino è il bel momento
che sua sposa mi farà.

Ah, l'idea di tal contento
fa la mia felicità.

E se ardisci d'insultarmi,
se il mio sdegno non payenti,
ti vedrò provar tormenti
senza un' ombra di pietà.

M E 917